

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

**PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI FINI
DELLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA NUOVA SEZIONE DEL NIDO
D'INFANZIA DI VIA DE CHIRICO N. 8 DI ARGENTA**

Anni educativi 2026/2027 – 2027/2028, prorogabile di ulteriori due anni educativi

Premesso che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL"):

"2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (omissis) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

Visti:

- l'art. 21 "Rapporti convenzionali e appalto di servizi" della Legge regionale n. 19 del 25 novembre 2016 "Servizi educativi per la prima infanzia", dove è data facoltà ai Comuni di convenzionarsi con soggetti accreditati per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30/05/2022 recante "Servizi educativi per la prima infanzia. Definizione durata e modalità delle convenzioni", che conferma lo strumento del convenzionamento tramite la co-progettazione;
- la delibera di Giunta Comunale n. 116 del 05/07/2022 recante "Aggiornamento del progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia nel Comune di Argenta. Approvazione", con la quale è stato approvato il progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia nel Comune di Argenta (di seguito anche "Progetto generale"), allegato A) al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- la delibera di Giunta Comunale n. 184 del 04/09/2026 recante "Integrazione al progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia nel Comune di Argenta, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 05/07/2022, in relazione alla prossima apertura del nuovo nido d'infanzia di via De Chirico. Approvazione", con la quale la Giunta Comunale ha approvato l'integrazione al Progetto generale (di seguito anche "Integrazione"), allegata quale Allegato A) alla medesima deliberazione ed allegata altresì, quale Allegato A-bis), al presente Avviso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ricomprendendo il nuovo nido di via De Chirico nell'ambito del sistema integrato pubblico-privato dei servizi educativi per la prima infanzia e confermando l'applicazione, allo stesso, del contributo comunale mensile per posto bambino e delle tariffe a carico delle famiglie di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 20/03/2026;
- la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 20/03/2026 recante "Servizi educativi per la prima infanzia convenzionati con il Comune di Argenta. Aggiornamento contributo comunale e tariffe a carico delle famiglie utenti. Approvazione";

Richiamati:



- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2005 "Atto di indirizzo per la promozione, la realizzazione e la regolamentazione dei servizi di interesse generale a rilevanza non economica. Approvazione";
- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale:
"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72, recante l'approvazione delle "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. (Codice dell'Amministrazione Digitale, in avanti anche "CAD"), ed in particolare gli artt. 48 e 65, in materia di valore giuridico della posta elettronica certificata e di istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica;

Rilevato che:

- questo Ente intende attivare, in continuità con la pluriennale esperienza di co-progettazione dei servizi della prima infanzia sul territorio comunale, un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con un Ente del Terzo Settore, finalizzato alla co-progettazione e gestione della nuova sezione del nido d'infanzia di via De Chirico n. 8 di Argenta, in ragione della prossima apertura della nuova struttura, per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028, prorogabile di ulteriori due anni educativi, secondo il quadro generale fornito dal Progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 05/07/2022, come integrato, con specifico riferimento al nuovo nido di via De Chirico, dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 04/09/2026, entrambi allegati al presente Avviso, e in coerenza con l'aggiornamento tariffario approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 20/03/2026, richiamato e confermato dalla predetta deliberazione n. 184 del 04/09/2026;
- l'assetto generale dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Argenta è definito dal predetto Progetto generale, che costituisce il quadro generale organizzativo, pedagogico e gestionale di riferimento per i servizi educativi per la prima infanzia del territorio comunale; con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 04/09/2026, il Progetto generale è stato integrato al fine di ricomprendervi la nuova sezione del nido d'infanzia di via De Chirico, sicché l'assetto organizzativo del servizio oggetto della presente procedura è definito, in via specifica, dalla predetta Integrazione e, per quanto da essa non diversamente disposto, dal Progetto generale medesimo, fatte salve le specificità indicate nel presente Avviso in relazione alla capacità ricettiva, alla decorrenza e alla durata del servizio di nuova attivazione;
- in base a quanto specificamente stabilito dall'Integrazione al progetto generale, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 04/09/2026, il nuovo nido rientra nella tipologia dei "servizi che non sostengono direttamente i costi di affitto e utenze" (posti

riservati a semidivezzi e divezzi), fra quelle individuate in via generale dal Progetto generale per l'assetto dei servizi educativi;

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo che può essere espresso dagli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 del CTS;

Considerato, da ultimo, che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72, recante l'approvazione delle "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)" e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione delle finalità, dell'oggetto e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

Dato atto che ai fini del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione è stato acquisito il seguente CIG: **BCE7A46898**, relativo alla co-progettazione e gestione della nuova sezione del nido d'infanzia di via De Chirico di Argenta;

Preso atto che, al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri partner, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm., gli apporti indicati nel Progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia, allegato A) al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 584 del 09/09/2026 di approvazione degli atti della presente procedura;

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2005;
- la Legge regionale n. 19/2016;
- la Legge n. 106/2016;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72;
- il D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. (CAD);
- la delibera di Giunta Comunale n. 116 del 05/07/2022;
- la delibera di Giunta Comunale n. 184 del 04/09/2026;
- la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 20/03/2026;
- il parere del Consiglio di Stato n. 802 del 3 maggio 2022;

- l'art. 117 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), in materia di garanzie definitive, applicabile in quanto compatibile;

Tanto premesso, è pubblicato il seguente

AVVISO

ART. 1 – PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **AP:** l'Amministrazione Procedente, il Comune di Argenta, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss.mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **DP:** Documento Progettuale, ovvero, congiuntamente, il Progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia nel Comune di Argenta, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 05/07/2022 (Allegato A al presente Avviso), e l'Integrazione al medesimo Progetto generale, relativa alla prossima apertura del nuovo nido di via De Chirico, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 04/09/2026 (Allegato A-bis al presente Avviso); entrambi gli allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente Avviso, sono posti a base della procedura di co-progettazione, fermo restando che, con specifico riferimento al nuovo nido di via De Chirico, trovano applicazione le disposizioni specifiche recate dall'Integrazione, mentre restano ferme, in quanto compatibili, le disposizioni generali del Progetto generale;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;
- **ETS:** Enti del Terzo Settore, indicati nell'art. 4 del CTS;
- **co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione Procedente, e l'ETS selezionato;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **PP:** Proposta Progettuale, il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD); ne fanno parte i componenti della commissione di valutazione e l'Ente del Terzo Settore ammesso alla procedura di co-progettazione;
- **EAP:** Ente Attuatore Partner, l'ETS singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con il quale attivare il rapporto di collaborazione;
- **progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- **Commissione di valutazione:** commissione nominata dall'Amministrazione procedente per la valutazione dell'ammissibilità dell'Ente del Terzo Settore alla procedura di co-progettazione e del merito delle proposte progettuali, componente dell'Amministrazione procedente nel Tavolo di co-progettazione.

Art. 2 – OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS) a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 6, una proposta progettuale (PP) nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da questo Ente procedente, ai fini della co-progettazione e gestione della nuova sezione del nido d'infanzia di via De Chirico n. 8 di Argenta, di nuova apertura, per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028, prorogabile di ulteriori due anni educativi.

L'assetto generale dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Argenta è definito dal Progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia nel Comune di Argenta, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 05/07/2022 (Allegato A al presente Avviso). Con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 04/09/2026 (Allegato A-bis al presente Avviso), tale Progetto generale è stato integrato al fine di ricomprendere il nuovo nido di infanzia di via De Chirico nell'ambito del sistema integrato pubblico-privato dei servizi educativi per la prima infanzia, disciplinandone la collocazione, la tipologia di servizio e il regime tariffario applicabile. L'assetto organizzativo della nuova sezione del nido d'infanzia di via De Chirico, oggetto della presente procedura, è pertanto definito, in via specifica e prioritaria, dalla predetta Integrazione (Documento Progettuale – DP) e, per quanto da essa non diversamente disposto, in coerenza con il Progetto generale, fermo restando quanto specificamente previsto dal presente Avviso in relazione alla capacità ricettiva, alla decorrenza e alla durata del servizio di nuova attivazione.

Art. 3 – Attività oggetto di co-progettazione e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione del Tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva dell'intervento in materia di servizi educativi per la gestione della nuova sezione del nido d'infanzia di via De Chirico n. 8 di Argenta, in coerenza con i principi generali del Documento Progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione procedente e, conseguentemente, l'attivazione del rapporto di partenariato con l'ente attuatore di progetto (EAP).

La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento Progettuale, posto a base della procedura, e dovrà essere formulata in conformità all'allegato modello [Allegato v]. Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere in particolare indicate le risorse aggiuntive, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato, aggiuntive rispetto a quelle dell'Amministrazione, ed eventuali interventi di innovazione organizzativa o azioni di miglioramento ad integrazione del progetto.

In fase di prima attivazione, la struttura sarà organizzata con una sezione di 15 posti bambino, riservata alla fascia d'età "medi e grandi" (13-36 mesi). L'assetto potrà essere successivamente ampliato, in relazione all'andamento delle iscrizioni, alle esigenze del territorio e alla disponibilità delle risorse di bilancio, fino ad ulteriori due sezioni, previa valutazione dell'Amministrazione Procedente e adozione dei conseguenti atti organizzativi e dei relativi impegni di spesa; l'eventuale ampliamento non comporta la necessità di una nuova procedura ad evidenza pubblica, ma sarà attuato mediante integrazione della convenzione in essere con l'Ente Attuatore Partner, alle medesime condizioni economiche stabilite dalla vigente disciplina tariffaria comunale.

Si precisa, in via prudenziale, che oggetto della presente procedura e della conseguente convenzione di co-progettazione è, allo stato, esclusivamente la sezione di n. 15 posti bambino di prima attivazione, sopra descritta. L'eventuale futuro ampliamento fino ad ulteriori due sezioni costituisce mera facoltà, rimessa alla discrezionale valutazione dell'Amministrazione Procedente in relazione all'effettivo andamento delle iscrizioni e alla disponibilità delle risorse di bilancio, e non forma oggetto del presente affidamento né dell'impegno di spesa assunto con la determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso, restando subordinato all'adozione di successivi e autonomi atti organizzativi e dei relativi, ulteriori impegni di spesa.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura, sarà selezionato un unico Ente Attuatore di Progetto (EAP), la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

La co-progettazione dovrà sviluppare gli obiettivi definiti all'interno del Documento Progettuale, tramite specifica progettazione pedagogica, organizzativo/gestionale del servizio, che riporti, evidenziandoli, elementi di innovazione e sperimentazione nell'ambito del quadro normativo regionale e nazionale di riferimento. La progettazione pedagogica deve essere coerente con i contenuti di fondo esplicitati dall'"indice regionale" (Regione Emilia-Romagna) per la stesura del Progetto pedagogico dei servizi educativi 0/3 anni. Il progetto definitivo sarà "unitario", ovvero sarà la risultante della proposta progettuale (PP) dell'Ente Attuatore Partner, gerarchicamente subordinata al Documento Progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione procedente ed integrata dalle successive determinazioni del Tavolo di co-progettazione.

In difetto di volontaria composizione procedimentale, la valutazione della proposta progettuale (PP), presentata dagli ETS, singoli o associati, sarà affidata ad apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione, la quale – a conclusione dei propri lavori – stilerà apposita graduatoria di merito, ai sensi del successivo art. 8.

ART. 4 – DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno per un periodo di due anni educativi (2026/2027 e 2027/2028), in linea con la durata delle convenzioni di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia già in essere sul territorio del Comune di Argenta. L'attivazione della sezione è prevista, in via indicativa, a decorrere dal 1° novembre 2026, e il rapporto convenzionale avrà termine il 31 luglio 2028.

La convenzione è prorogabile, a giudizio dell'Amministrazione Procedente, di ulteriori due anni educativi (2028/2029 e 2029/2030). Le proroghe del termine finale di conclusione delle attività saranno inoltre ammesse nel caso di espletamento in corso della procedura ad evidenza pubblica per la continuità del progetto, o a fronte di cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione Procedente e dell'Ente Attuatore Partner.

Il contributo comunale mensile per posto bambino, per i servizi che non sostengono direttamente costi di utenze ed affitto, è stabilito, con decorrenza dall'anno educativo 2026/2027, **nella misura di € 299,397 oltre IVA, come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 20/03/2026**, fatti salvi i successivi aggiornamenti biennali che saranno deliberati dalla Giunta Comunale nel corso della durata della convenzione.

Per la sezione di 15 posti bambino, l'onere complessivo presunto a carico del Comune di Argenta, per il periodo settembre 2026 – luglio 2028, IVA inclusa, è quantificato in € 103.741,06, come dettagliato nella determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso. In caso di ampliamento della sezione ovvero di proroga della convenzione, gli oneri conseguenti saranno determinati e impegnati con successivi atti, a valere sui pertinenti stanziamenti di bilancio.

La tariffa è corrisposta dall'utente direttamente al Gestore, secondo gli importi deliberati dal Comune di Argenta (Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 20/03/2026)

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo Ente intende altresì mettere a disposizione del futuro partner, ulteriori apporti tra i quali la disponibilità dei locali, degli spazi e degli arredi della struttura di via De Chirico n. 8.

Apposito accordo di collaborazione, che sarà sottoscritto fra l'Amministrazione procedente e l'Ente Attuatore di TS partner, disciplinerà i reciproci obblighi e le garanzie richieste.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati nel Documento Progettuale (DP). Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura, che riguarda una singola sezione di 15 posti bambino.

5.1 – Requisiti di ordine generale

Può partecipare alla procedura di co-progettazione un Ente del Terzo Settore, o suo consorzio, iscritto al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ovvero un raggruppamento costituito esclusivamente da Enti del Terzo Settore come sopra specificati, e sul quale non gravino cause di esclusione previste in analogia all'art. 94 e all'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), in quanto compatibili.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. secondo il modello [Allegato i].

Possono anche essere ammessi alla procedura raggruppamenti in fase di costituzione, per i quali sussista specifico impegno da attestarsi con dichiarazione di cui al modello [Allegato ii].

5.2 – Requisiti di idoneità tecnico-professionale

Aver erogato, in modo continuativo negli ultimi 5 anni, servizi analoghi a quelli di cui alla presente procedura (gestione di servizi educativi per la prima infanzia), con specifica indicazione degli enti committenti, del servizio svolto, del periodo e del luogo.

Il possesso del requisito di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. secondo il modello [Allegato iii].

5.3 – Requisiti di idoneità economico-finanziaria

Copia o estratti dei bilanci degli ultimi 5 anni (2021-2022-2023-2024-2025) comprovanti la solidità economico-finanziaria dell'ETS, che evidenzino un fatturato minimo annuo per servizi analoghi non inferiore a € 50.000,00, ovvero ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare la solidità economico-finanziaria dell'ETS, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione procedente di richiedere ulteriore documentazione integrativa.

Il requisito di idoneità economico-finanziaria dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. secondo il modello [Allegato iv].

5.4 – Raggruppamenti

In caso di raggruppamenti in fase di costituzione, i requisiti generali di insussistenza di cause di esclusione dovranno essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento, mentre i requisiti di cui ai precedenti punti 5.2 e 5.3 dovranno essere posseduti dal solo capogruppo.

L'Amministrazione Procedente potrà richiedere, nel corso di tutto il procedimento, ulteriore documentazione integrativa comprovante il possesso dei requisiti sopra indicati, e verificherà il possesso dei requisiti generali, di capacità tecnica ed economico-finanziaria dell'Ente Attuatore di Progetto (EAP).

ART. 6 – DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della partecipazione alla procedura, in coerenza con i principi di semplificazione, digitalizzazione ed efficienza dell'azione amministrativa, la presentazione delle domande avviene esclusivamente in forma digitale, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con esclusione di qualsiasi altra modalità di trasmissione (posta ordinaria, corriere, consegna a mano, posta elettronica ordinaria), a pena di esclusione.

I soggetti interessati dovranno trasmettere un messaggio PEC all'indirizzo istituzionale del Comune di Argenta municipio@pec.comune.argenta.fe.it, indicando come oggetto del messaggio la dicitura: "Istruttoria pubblica per la co-progettazione e gestione della nuova sezione del nido d'infanzia di via De Chirico di Argenta – Domanda di partecipazione", nonché il nominativo e la ragione sociale del soggetto richiedente; in caso di soggetti riuniti, dovrà essere indicato il nominativo del soggetto mandatario capogruppo.

Il messaggio PEC dovrà recare in allegato due distinti file elettronici, ciascuno in formato PDF ovvero in formato di archivio elettronico compresso (.zip o equivalente), protetti da password di apertura scelta dal richiedente, corrispondenti rispettivamente a:

- File 1 "Documentazione amministrativa": la documentazione amministrativa per l'ammissione all'istruttoria pubblica di co-progettazione;
- File 2 "Proposta progettuale": la Proposta di Progetto attuativo.

Al fine di garantire la segretezza e l'integrità dei contenuti sino alla scadenza del termine di presentazione delle domande, in analogia, in quanto compatibile, con il principio di segretezza delle offerte di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 36/2023, le password di apertura dei due file di cui al presente articolo dovranno essere comunicate dal richiedente esclusivamente a mezzo di un separato e successivo messaggio PEC, da trasmettere non prima delle ore 00:00 del giorno 24/09/2026 (decorso il termine di scadenza per la presentazione delle domande, di cui infra) e comunque entro le successive 12 (dodici) ore da tale termine, ovvero entro le ore 12:00 del giorno 24/09/2026.

La comunicazione delle password in data e ora anteriori alla scadenza del termine di presentazione delle domande, ovvero la mancata comunicazione delle stesse nel termine sopra indicato, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ai fini del rispetto del termine perentorio di cui al presente articolo, farà fede esclusivamente la data e l'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata del richiedente in relazione al messaggio PEC contenente i due file di cui al presente articolo, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il termine perentorio per la trasmissione dei file di cui al presente articolo è fissato entro le ore **23:59** del giorno **23/09/2026**, a pena d'esclusione.

Il Responsabile del Procedimento, decorso il termine di cui sopra e acquisite le password di apertura, provvederà, in seduta riservata di cui sarà redatto apposito verbale, alla verifica della tempestività della trasmissione e all'apertura dei file pervenuti.

Non saranno prese in considerazione domande e progetti incompleti, condizionati o subordinati, ovvero trasmessi con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Resta inteso che la trasmissione a mezzo PEC rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il messaggio non pervenga a destinazione in tempo utile, ovvero i file risultino tecnicamente non apribili o corrotti; l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione dei messaggi dovuta a disguidi tecnici, malfunzionamenti della casella di posta elettronica certificata del mittente o del destinatario, ovvero a cause di forza maggiore ad essa non imputabili.

Il File 1 "Documentazione amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione:

- istanza di partecipazione e contestuali dichiarazioni (facsimile modello Allegato i) ed eventuale copia dell'atto costitutivo del raggruppamento;
- dichiarazione di impegno (solo in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari in fase di costituzione, facsimile modello Allegato ii);
- dichiarazione attestante la capacità tecnico-professionale (facsimile modello Allegato iii);
- dichiarazione sul fatturato annuo o bilanci ed estratti per servizi analoghi (facsimile modello Allegato iv);
- documento attestante l'avvenuto pagamento della somma di € [importo da determinare secondo la tabella vigente ANAC in relazione al valore della procedura] a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) – CIG [da acquisire]; per le modalità di pagamento si rimanda alle istruzioni scaricabili dal sito ufficiale dell'A.N.A.C. www.anac.it.

La domanda di partecipazione e le contestuali dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, devono includere quanto espressamente previsto nell'apposito facsimile modello Allegato i) al presente Avviso ed essere indirizzate al Comune di Argenta (FE) e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante, ovvero sottoscritte con firma autografa e corredate da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. Sussiste l'obbligo sostanziale di far uso del predetto facsimile.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, la "Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni" deve essere resa singolarmente da ciascuno dei legali rappresentanti dei soggetti aderenti al raggruppamento (capogruppo e mandanti), con le modalità di sottoscrizione sopra indicate.

In caso di raggruppamenti in fase di costituzione, il File 1 dovrà altresì contenere la dichiarazione di impegno secondo il facsimile modello Allegato ii), resa congiuntamente da tutti i soggetti aderenti al raggruppamento (capogruppo e mandanti), attestante: la parte degli interventi/servizi oggetto di co-progettazione che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante; il valore aggiunto co-progettuale recato da ciascun soggetto; gli strumenti e i metodi per il controllo della qualità interna al raggruppamento; nonché l'indicazione del soggetto cui, in caso di approvazione del progetto, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (capogruppo).

Il capogruppo è tenuto a presentare la dichiarazione attestante la capacità tecnico-professionale (facsimile Allegato iii) e la dichiarazione sul fatturato annuo (facsimile Allegato iv), in alternativa ai bilanci dai quali sia desumibile il fatturato annuo per la gestione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso.

Il File 2 "Proposta progettuale" dovrà contenere, a pena di esclusione, la Proposta Progettuale, riferita al servizio oggetto di co-progettazione e costituita da una relazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, elaborata coerentemente alle finalità e agli obiettivi indicati nel Documento Progettuale (DP) e con esplicito riferimento agli elementi di valutazione di cui ai criteri previsti dall'art. 8 del presente Avviso, nonché alle indicazioni regionali e nazionali in materia di progettazione pedagogica ed organizzativa dei servizi educativi per la prima infanzia.

La relazione deve essere articolata sulla base dell'allegato modello v), in modo tale che ogni punto sia esauriente per sé stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata, deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata ed ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. La relazione (Proposta Progettuale) non deve essere complessivamente superiore a 30 pagine. Sono consentiti allegati tecnici alla progettazione.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, sia costituiti che costituendi, la relazione dovrà essere presentata dal soggetto capogruppo e sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi.

ART. 7 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, la Commissione di valutazione, nominata dall'Amministrazione procedente, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dal soggetto interessato. Dopo l'espletamento della verifica sull'ammissibilità delle domande presentate, il Responsabile del Procedimento procederà nel modo che segue:

- comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera, confermerà o meno il rigetto della domanda.

Successivamente, l'ETS ammesso è invitato a partecipare al Tavolo di co-progettazione in data 25/09/2026 alle ore 09:30 presso il Municipio di Argenta, piazza Garibaldi 1. La mancata partecipazione al Tavolo di co-progettazione comporta l'esclusione automatica dalla procedura.

Scopo del Tavolo è quello di definire, congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con l'aspirante Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, così implementando il Documento Progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto

della vigente disciplina in materia di trasparenza. I verbali del Tavolo di co-progettazione dovranno essere sottoscritti dalle Parti.

ART. 8 – EVENTUALE VALUTAZIONE SELETTIVA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

In difetto, all'interno del Tavolo di co-progettazione, di volontaria composizione e accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, la valutazione della proposta progettuale (PP) presentata sarà affidata alla Commissione, nominata dall'Amministrazione procedente, per il compimento delle fasi successive della procedura e, segnatamente:

- valutazione della proposta progettuale;
- approvazione della graduatoria di merito, nonché proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione;
- comunicazione del punteggio attribuito alla proposta progettuale.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, è composta di tre (3) membri. Alla proposta sarà attribuito un punteggio risultante dalla somma dei punteggi secondo il seguente schema e le specificazioni appresso riportate:

Criterio A: Qualità della proposta progettuale pedagogica – fino a punti 30

La valutazione relativa al presente criterio avverrà tenendo conto dell'offerta più qualificata in relazione all'efficacia dell'intervento proposto rispetto alle finalità e agli obiettivi indicati nel Documento Progettuale (DP), alla pertinenza e significatività delle azioni pedagogiche ed educative in relazione agli indirizzi pedagogici e normativi regionali e nazionali.

L'analisi valutativa verterà sulle seguenti aree tematiche:

- premessa, nella quale sarà presa in esame la compiutezza della presentazione delle caratteristiche del servizio in relazione agli obiettivi esplicitati nel progetto generale;
- finalità, di cui saranno valutate la compiutezza della descrizione dei valori culturali che definiscono l'identità pedagogica del servizio, l'esplicitazione delle intenzionalità del servizio in relazione ai bisogni educativi, sociali e culturali dei bambini;
- criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo, con particolare riguardo a: spazi e materiali, in relazione a significatività, connotazione funzionale, leggibilità e accessibilità a sostegno della molteplicità e della qualità delle esperienze e delle relazioni; tempi (in relazione a individualizzazione, distensione, transizioni, continuità e coerenza); relazioni (in merito a significatività, accoglienza e contenimento); proposte educative (in relazione all'organizzazione complessiva dell'ambiente, varietà e significatività, coerenza e continuità);
- criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie, in merito a strategie di partecipazione in ottica di promozione, sostegno, comunicazione, formazione, informazione;
- strategie e modalità di lavoro di rete interistituzionale e non;
- criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro, in relazione a percorsi di formazione interni, continuità con le altre istituzioni educative del territorio, modalità e tempistiche di incontro di gruppo;
- valutazione in merito alla revisione critica dell'operatività educativa, all'esplicitazione e condivisione dei processi sistematici di riflessività ricorsivi.

Criterio B: Proposta organizzativa – fino a punti 30

La valutazione relativa al presente criterio avverrà tenendo conto della pertinenza della proposta organizzativa in relazione alle finalità e agli obiettivi indicati nel Documento Progettuale (DP), coerentemente agli indirizzi normativi regionali in materia di servizi educativi per la prima infanzia.

L'analisi valutativa verterà sui seguenti indicatori, quali elementi costitutivi della gestione organizzativa del servizio:

- organizzazione generale;
- dotazione organica – inquadramento contrattuale e posizione economica;
- turnistica del personale educativo in relazione alle tempistiche di apertura del servizio all'utenza;
- monte orario settimanale da destinare all'attività frontale;
- monte orario settimanale da destinare all'attività di formazione, aggiornamento, ecc.;
- fasce orarie di compresenza;
- modalità di reclutamento e selezione del personale;
- modalità di sostituzione in caso di assenza e contenimento del turn over;
- turnistica del personale addetto ai servizi generali;
- servizi complementari;
- modello organizzativo e funzioni dedicate al servizio;
- modalità di raccordo con il coordinamento pedagogico comunale;
- modalità di approvvigionamento, produzione e sporzionamento pasti;
- percorsi di controllo delle procedure inerenti igienizzazione e sanificazione;
- percorsi interni di formazione e aggiornamento del personale;
- inserimento di bambini disabili e/o con bisogni speciali;
- strumenti di controllo, valutazione e verifica della qualità;
- politiche premianti del personale educativo.

Sarà positivamente valutata la presentazione di un programma di miglioramento dell'inquadramento contrattuale e della connessa posizione economica del personale educativo impiegato.

Criterio C: Proposte migliorative – elementi di innovazione e risorse aggiuntive a disposizione del progetto – fino a punti 40

La valutazione relativa al presente criterio avverrà tenendo conto della significatività di elementi di innovazione e delle risorse aggiuntive a disposizione del progetto attuativo, con particolare riferimento a:

- pertinenza e significatività di eventuali interventi a carattere innovativo e sperimentale proposti ad integrazione della progettazione pedagogica, con indicazione di caratteristiche, tempistiche di realizzazione e operatività;
- progetto di arredo della nuova sezione del nido d'infanzia di via De Chirico;
- interventi volti a favorire la partecipazione alle attività del nido di volontari, tirocinanti e PUC, con indicazione delle modalità di coinvolgimento e di gestione;
- progetti di sviluppo dell'attività tramite finanziamenti europei, statali e regionali, con indicazione degli strumenti e delle reti a cui si intende aderire;
- coinvolgimento della comunità locale; a tal proposito saranno valutate, come ulteriore elemento positivo, lettere di sostegno, che dovranno essere allegate alla proposta progettuale.

Un sicuro elemento di valutazione positiva sarà la chiara determinazione dell'entità delle risorse aggiuntive individuate per lo sviluppo del progetto attuativo.

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1,0 ottimo

- 0,9 distinto
- 0,8 molto buono
- 0,7 buono
- 0,6 sufficiente
- 0,5 accettabile
- 0,4 appena accettabile
- 0,3 mediocre
- 0,2 molto carente
- 0,1 inadeguato
- 0,0 non rispondente o non valutabile

Sarà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento. La Commissione di valutazione formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà successivamente approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente. Ai fini dell'attuazione del progetto sarà seguito l'ordine decrescente della graduatoria.

ART. 9 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

L'ETS individuato quale Ente Attuatore Partner (EAP) degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione sottoscriverà apposito Accordo di collaborazione, regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

Costituiscono parte sostanziale dell'accordo i seguenti elementi:

- oggetto, durata e finalità;
- progettazione condivisa;
- gestione e organizzazione;
- impegni e risorse del soggetto attuatore;
- impegni e risorse del Comune;
- coordinamento pedagogico;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- inadempimenti – risoluzione – recesso;
- controversie;
- clausola del trattamento dei dati personali;
- eventuali partner e rispettivi ruoli e funzioni.

Il Soggetto Attuatore, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, dovrà:

- costituire, quale garanzia definitiva a corredo della sottoscrizione della convenzione, una cauzione ovvero fideiussione bancaria o assicurativa, in misura pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del contributo comunale relativo al primo periodo di durata della convenzione (anni educativi 2026/2027 e 2027/2028), in analogia con quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto compatibile, a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi assunti con la convenzione, ivi compreso il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli obblighi medesimi; la garanzia sarà svincolata secondo le modalità che saranno indicate nella convenzione;
- consegnare copia delle polizze assicurative;
- consegnare la documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi determineranno l'annullamento dell'istruttoria pubblica, fatto salvo il risarcimento danni. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione sono a carico del soggetto attuatore.

Si precisa che la presente procedura di co-progettazione, in quanto riconducibile all'istituto disciplinato dall'art. 55 CTS, non è soggetta al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023, e che il contributo comunale non costituisce corrispettivo contrattuale, bensì compartecipazione finanziaria ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990. La richiesta della garanzia definitiva di cui al presente articolo costituisce pertanto scelta discrezionale e prudenziale dell'Amministrazione Procedente, a tutela delle risorse pubbliche impegnate, e non un adempimento imposto dal richiamato Codice dei contratti pubblici, del quale si mutua, in via meramente analogica e in quanto compatibile, il solo strumento tecnico-assicurativo.

La stipula della convenzione deve avvenire nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale. Il soggetto attuatore si obbliga a rendere le prestazioni oggetto della presente istruttoria anche nelle more della stipula della convenzione stessa, fermo restando, in tal caso, l'attivazione delle polizze assicurative vincolanti per lo svolgimento del servizio.

ART. 10 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

ART. 11 – ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

L'Ente partecipante alla presente procedura elegge domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Welfare, Dott.ssa Ilaria Bosi, tel. 3298323759, e-mail: i.bosi@comune.argenta.fe.it

L'Ente partecipante alla presente procedura potrà richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalla richiesta di chiarimento.

Per ulteriori informazioni o per un sopralluogo, previo appuntamento, presso i locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per l'attuazione del progetto, è possibile contattare la Dott.ssa Ilaria Bosi ai recapiti sopra indicati.

ART. 13 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ART. 14 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati

- Allegato A) Progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia nel Comune di Argenta, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 05/07/2022;

- Allegato A-bis) Integrazione al progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia nel Comune di Argenta, in relazione alla prossima apertura del nuovo nido d'infanzia di via De Chirico, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 04/09/2026;
- Allegato i) Facsimile modello di istanza di partecipazione all'istruttoria di co-progettazione;
- Allegato ii) Facsimile modello di dichiarazione di impegno da rendersi da parte di raggruppamenti temporanei in fase di costituzione;
- Allegato iii) Facsimile modello di dichiarazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale;
- Allegato iv) Facsimile modello di dichiarazione sul fatturato;
- Allegato v) Facsimile modello di proposta di progetto.

Argenta, 09/09/2026

F.to in digitale
Il Dirigente del Settore Welfare
Dott.ssa Ilaria Bosi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.